

Patrimoni sostenibili

Report sul **Livello di Sostenibilità Turistica** delle destinazioni turistiche che ospitano un sito **UNESCO**

I longobardi in Italia. I luoghi del potere

Camera di Commercio di Irpinia - Sannio



ISNART
ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE
TURISTICHE E CULTURALI

per



CAMERA DI COMMERCIO
IRPINIA SANNIO

Sommario

1. *Premessa e Obiettivi*
2. *Metodologia*
3. Bene UNESCO e Sistema Territoriale
4. Livello di sviluppo Turistico
5. Livello di sviluppo Turistico: Focus on
6. Sostenibilità Ambientale e Culturale
7. Sostenibilità Sociale e Culturale
8. Sostenibilità Economica e Culturale
9. Gli impatti climatici sul turismo
10. Turismo sostenibile e beni UNESCO: il possibile contributo delle Camere di Commercio
11. Turismo sostenibile e beni UNESCO: le considerazioni degli Enti di gestione
12. Sintesi del contesto di gestione della sostenibilità
13. Alcune prime indicazioni strategiche
14. *Appendice Metodologica*



ISNART
ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE
TURISTICHE E CULTURALI

per



CAMERA DI COMMERCIO
IRPINIA SANNIO

Premessa e Obiettivi

Il patrimonio riconosciuto nell'ambito del **programma UNESCO** rappresenta una **risorsa dinamica** per i **territori**, **espressione dell'identità delle comunità** e **leva strategica** per uno **sviluppo sostenibile**.

In tale prospettiva, la **sostenibilità** viene intesa come un approccio integrato capace di tenere insieme:



a cui si aggiungono le ● **DIMENSIONI CULTURALI**, orientando modelli di gestione e fruizione responsabili.

Il presente report analizza il **livello di sostenibilità della destinazione** in cui ricade **il Complesso Monumentale di Santa Sofia di Benevento** facente parte del sito seriale «I **longobardi in Italia. I luoghi del potere**» attraverso un impianto metodologico che integra **dati quantitativi** e **qualitativi**, con l'obiettivo di individuare:



ISNART
ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE
TURISTICHE E CULTURALI

per



CAMERA DI COMMERCIO
IRPINIA SANNIO

Metodologia - La Carta Nazionale della Sostenibilità

Alla base della costruzione dei report vi è la **Carta Nazionale della Sostenibilità delle destinazioni interessate dai beni UNESCO**, prodotta da **ISNART** nell'ambito del **Progetto Speciale Mirabilia**, costruita con l'obiettivo di accompagnare i territori verso modelli di sviluppo coerenti con i **principi UNESCO**, che senza avere finalità valutative o ispettive si concentrano, su una logica di processo, di apprendimento e di miglioramento continuo.

La Carta si inserisce in un **percorso già avviato negli anni precedenti** e ne rappresenta un'evoluzione naturale. Il lavoro svolto con la **Carta della sostenibilità di Cison di Valmarino** — proseguito poi con le **Carte di Padova e Fossacesia** — ha, infatti, posto le basi per un processo più ampio, orientato a promuovere un equilibrio tra conservazione, sviluppo e partecipazione. La nuova Carta, presentata nel territorio trevigiano a quattro anni di distanza dalla prima esperienza, **assume un ruolo centrale come sintesi e sviluppo di quanto costruito** fino ad oggi.

In questo quadro, uno dei passaggi fondamentali ha riguardato la necessità di **trasferire i principi elencati nella Carta in azioni e strumenti misurabili**, che possano fornire nel tempo uno strumento di misurazione utile a individuare aree di miglioramento e punti critici di attenzione per indirizzare le politiche di valorizzazione e sviluppo.

Per ciascuno degli ambiti tematici, rilevanti ai fini della sostenibilità, sono stati individuati **indicatori pertinenti**, sulla base delle disponibilità delle fonti dati con dettaglio micro-territoriale.

Per l'elaborazione di **questo specifico report**, si è provveduto alla selezione degli indicatori più idonei alla destinazione e al relativo Bene UNESCO.

Dal punto di vista operativo, l'analisi ha previsto l'utilizzo coordinato degli strumenti di misurazione attualmente disponibili, in particolare:

- le funzionalità della piattaforma **Stendhal**, nei moduli *Sustainability, Assessment, Sentiment e Branding*;
- i dati disponibili nel **Registro Imprese**;
- I dati **ISTAT**;
- i **questionari** rivolti alle Camere di Commercio e ai Gestori dei siti UNESCO;
- altre **fonti istituzionali e open data**, ove necessario.



ISNART
ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE
TURISTICHE E CULTURALI

per



CAMERA DI COMMERCIO
IRPINIA SANNIO

Metodologia - Gli Indicatori

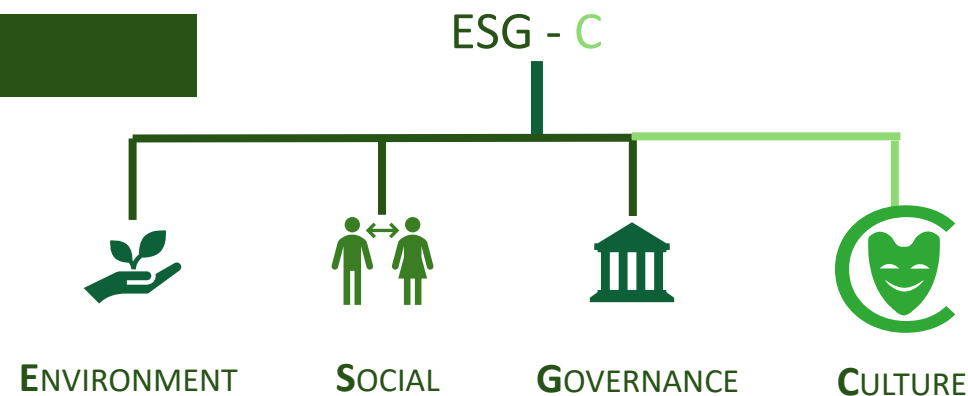
Le aree di analisi **ambientale**, **sociale** ed **economica**, costituiscono dimensioni tra loro interconnesse, ma possono essere esaminate anche separatamente.

La variabile culturale viene presa in considerazione in modo trasversale agli altri ambiti di analisi, poiché motore e fondamento primario nel contesto **UNESCO** con un impatto caratterizzante. Ai tradizionali indicatori di sostenibilità si è scelto di aggiungere, quindi, la 'C' della **cultura ESG-C**.

Il **set di indicatori** è stato progettato per consentire il confronto delle evoluzioni delle performance territoriali, mantenendo al contempo la flessibilità necessaria per integrare eventuali aggiornamenti futuri.

I **risultati delle analisi condotte** - contesto socioeconomico generale, valorizzazione degli indicatori prescelti, questionari alle Camere e agli Enti di gestione dei beni UNESCO - hanno restituito un **quadro conoscitivo d'insieme**, utile a definire il posizionamento della destinazione interessata, rispetto a ciascun ambito di sostenibilità.

Sulla base delle risultanze del quadro conoscitivo si è potuto procedere, quindi, con la definizione delle “**Azioni strutturali** (necessarie)” e delle “**Azioni di rafforzamento** (premiali)” già implementate o da implementare, funzionali al raggiungimento dell’obiettivo di garantire e tutelare la sostenibilità della destinazione che ospita il bene UNESCO nel medio-lungo termine.



ISNART
ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE
TURISTICHE E CULTURALI

per



CAMERA DI COMMERCIO
IRPINIA SANNIO

Metodologia – La Governance

La governance viene trattata come dimensione distinta rispetto agli indicatori di sostenibilità ambientale, sociale, economica e culturale poiché non rappresenta un esito della sostenibilità, bensì la condizione abilitante che ne orienta e rende possibile il raggiungimento.

Gli indicatori ESG-C misurano, infatti, le **performance della destinazione nei diversi ambiti**, mentre la **governance opera su un piano diverso: è il sistema di relazioni, processi decisionali e capacità di coordinamento territoriale che indirizza, integra e rende coerenti le politiche e le azioni che incidono su tali indicatori.**



Separare la **governance** consente, quindi, di leggerla non come una dimensione tra le altre, ma come un **fattore trasversale e di sintesi**, che determina la qualità e l'efficacia complessiva dei percorsi di sostenibilità.

Questa impostazione è coerente anche con l'impianto del presente report, in cui la **governance emerge come elemento sistemico del funzionamento della destinazione.**

Il rafforzamento della governance rappresenta una leva fondamentale per accrescere la sostenibilità nel tempo di una destinazione, incidendo direttamente (in maniera specifica su alcuni indicatori) e indirettamente (in maniera generale su tutti gli indicatori) su diverse dimensioni della stessa.



ISNART
ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE
TURISTICHE E CULTURALI

per



CAMERA DI COMMERCIO
IRPINIA SANNIO

Bene Unesco e Sistema territoriale

Caratteristiche identitarie del Bene, relazione tra il Bene e il sistema territoriale



IDENTIKIT

I longobardi in Italia. I luoghi del potere

COMUNE/I SU CUI INSISTE IL BENE

Benevento

VOCAZIONE TURISTICA TERRITORIALE

Culturale

ENTE GESTORE

Associazione Italia Longobardorum

DESCRIZIONE E INQUADRAMENTO DEL BENE

Il **Complesso monumentale di Santa Sofia di Benevento** costituisce il segmento campano del sito seriale UNESCO *Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d.C.)*, iscritto nella **Lista del Patrimonio Mondiale nel 2011**. Fondato intorno al 760 per volontà del principe longobardo Arechi II, il complesso di Santa Sofia rappresenta una delle più alte espressioni dell'architettura altomedievale europea. Dal punto di vista architettonico, **l'edificio è ispirato alla basilica costantinopolitana di Santa Sofia** e conserva significativi frammenti di affreschi dell'VIII secolo frutto della sintesi tra tradizione classica, modelli bizantini, spiritualità cristiana e cultura germanica. Il complesso comprende inoltre il monastero annesso e il chiostro romanico, ricostruito nel XII secolo con reimpiego di elementi longobardi, oggi parte del Museo del Sannio. **Santa Sofia costituisce una testimonianza materiale eccezionale del ruolo dei Longobardi** nella trasformazione del patrimonio artistico e istituzionale dell'Italia tra tarda antichità e Medioevo.



ISNART
ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE
TURISTICHE E CULTURALI

per



CAMERA DI COMMERCIO
IRPINIA SANNIO

I longombardi in Italia. I luoghi del potere

Livello di sviluppo turistico

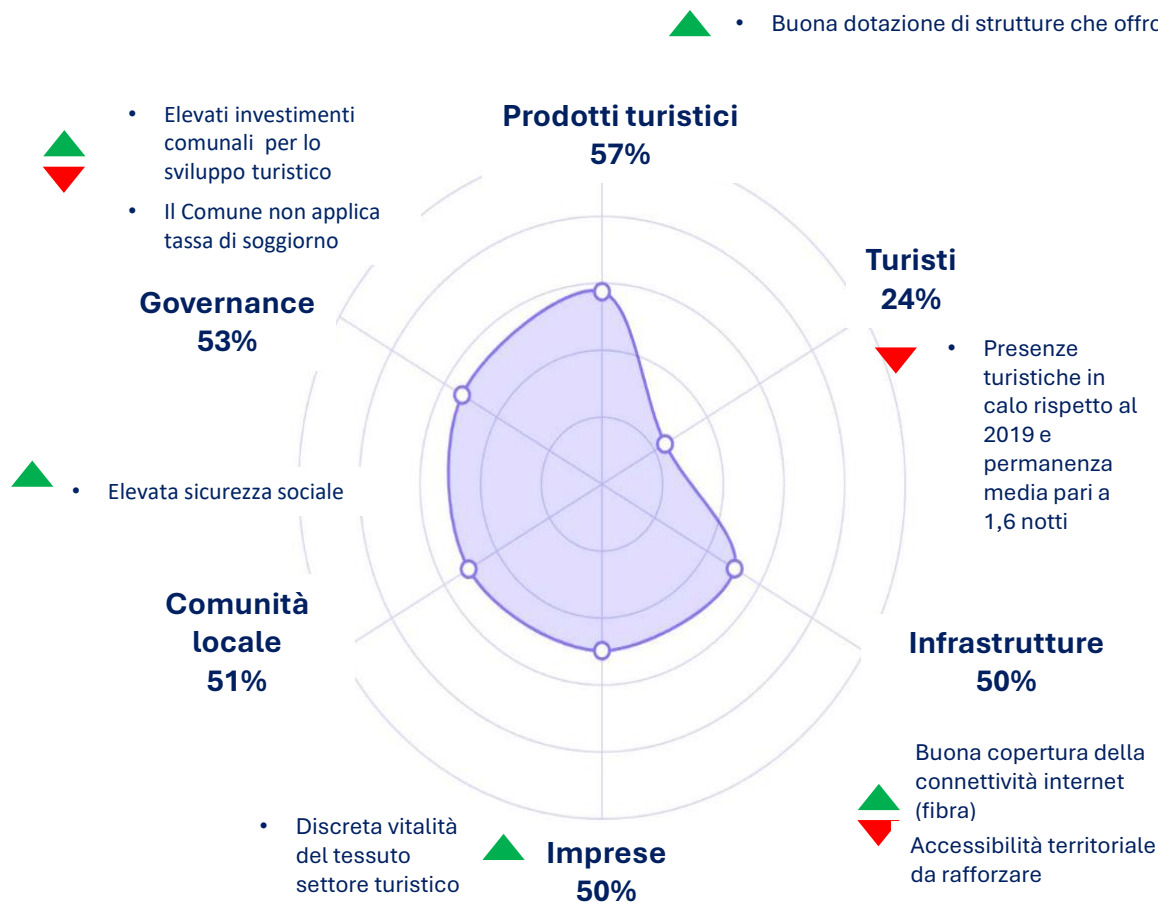
Attrattività culturale elevata, domanda turistica inferiore al potenziale



47%

Livello di
sviluppo turistico

Valore sintetico derivante dalla media ponderata dei diversi ambiti analizzati, che esprime il livello di sviluppo della destinazione rispetto alle destinazioni nazionali più avanzate.



- Il valore relativo allo **sviluppo turistico** pari al **47%**, colloca la destinazione in una fascia intermedia rispetto ai territori italiani più avanzati. L'analisi complessiva dei **sei pilastri** considerati mostra un profilo relativamente equilibrato, con performance più solide evidenti dai pilastri **prodotti turistici (57%)**, **governance (53%)** e **comunità locale (51%)**.
- Questi risultati sono esemplificativi della **presenza di un patrimonio culturale di elevato valore identitario, di una discreta capacità di coordinamento istituzionale e di un contesto territoriale favorevole** alla valorizzazione del sito UNESCO.
- Valori in linea con la media si registrano per i pilastri delle **imprese (50%)** e delle **infrastrutture (50%)**, che evidenziano un sistema economico e di servizi adeguato, ma ancora migliorabile in termini di accessibilità, mobilità e dotazione digitale. L'elemento di maggiore criticità riguarda invece il pilastro dei **turisti (24%)**, che segnala un **livello di domanda ancora contenuto** rispetto al potenziale attrattivo del bene.
- Nel complesso, il radar mostra **una destinazione dotata di discrete condizioni strutturali e di un importante patrimonio culturale, ma che necessita di rafforzare la capacità di attrazione e permanenza dei visitatori**, migliorando al contempo l'accessibilità del territorio. Questi fattori rappresentano le principali leve per consolidare il posizionamento turistico di Benevento e trasformare il riconoscimento UNESCO in un motore più incisivo di sviluppo sostenibile.



ISNART
ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE
TURISTICHE E CULTURALI

per



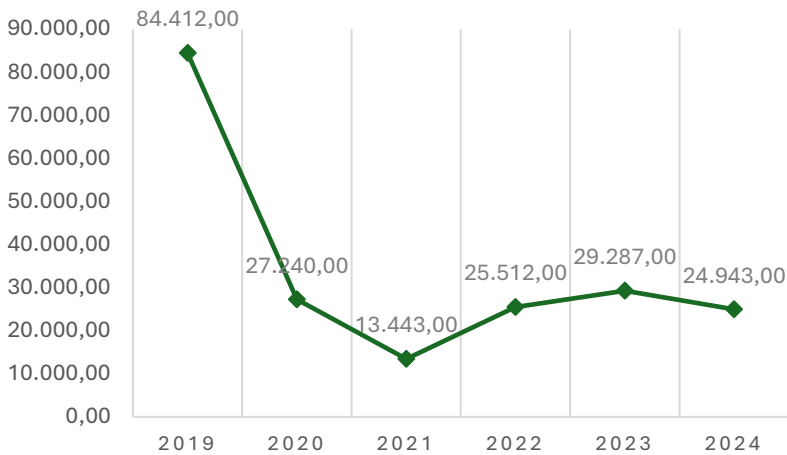
MIRABILIA
A EUROPEAN NETWORK OF CHAMBERS OF COMMERCE



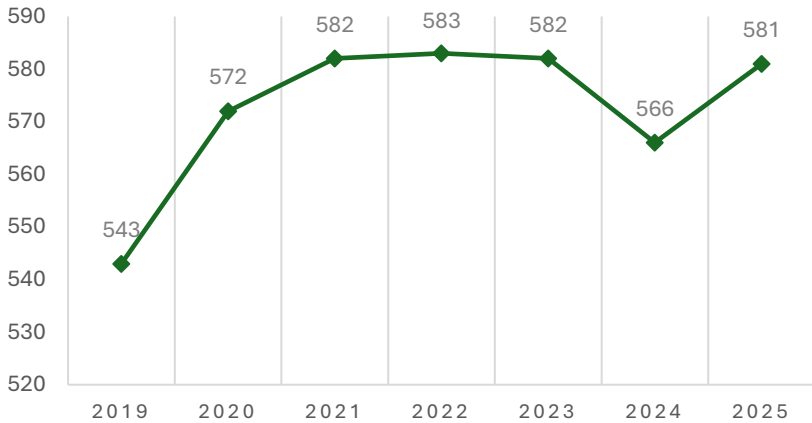
CAMERA DI COMMERCIO
IRPINIA SANNIO

Focus on

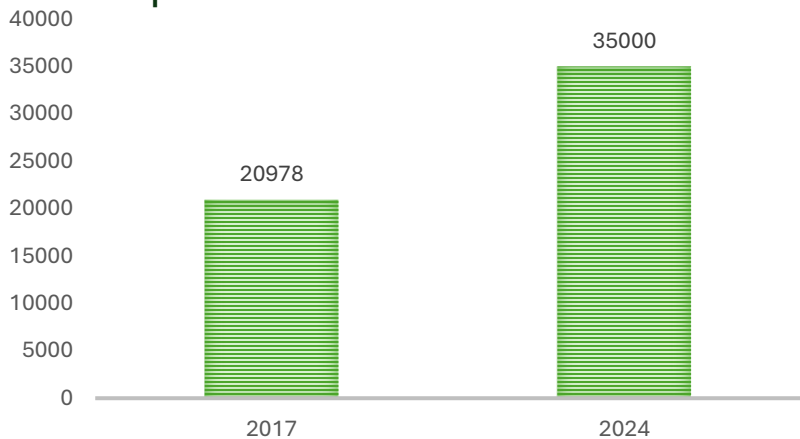
Il turismo a Benevento: cresce il numero di visitatori del sistema museale ma calano le presenze



Fonte: Stendhal Data Explorer



Fonte: Stendhal Data Explorer



Fonte: Elaborazioni Isnart su dati Istat /Provincia di Benevento-Sannio Europa

ANDAMENTO PRESENZE TURISTICHE

L'andamento delle presenze turistiche a Benevento evidenzia un forte calo tra il 2019 e il 2020, dovuto alle restrizioni legate alla pandemia da COVID-19 a seguito del quale non vi è stata mai una vera e propria ripresa e **al recupero dei livelli pre-pandemici**. La permanenza media, pari a **circa 1,6 notti per turista**, indica una prevalenza di soggiorni di breve durata inferiori alle due notti. Ciò indica una scarsa capacità della destinazione di trattenere i visitatori. Nel complesso, il quadro restituisce una fase di transizione in cui il turismo locale fatica a recuperare competitività e a colmare il gap rispetto alle presenze registrate nel 2019.

ANDAMENTO IMPRESE TURISTICHE ATTIVE

L'offerta di servizi di accoglienza turistica nel comune di Benevento presenta, nel periodo 2019–2025, **un andamento in crescita rispetto al 2019 con una lieve flessione registrata nel 2024**. Nel complesso, il numero di imprese turistiche passa **da 543 unità nel dicembre 2019 a 581 nel dicembre 2025**, evidenziando un incremento in controtendenza con il significativo calo di presenze registrato nel periodo post - pandemico. Al termine del periodo considerato, le imprese turistiche rappresentano **il 10 % del totale delle imprese complessivamente attive nel territorio comunale (5.806)**, segno di una propensione dell'imprenditoria locale a investire nel settore, pur in presenza di una dinamica di crescita contenuta.

VISITATORI RETE MUSEALE 2017-2024

I dati ufficiali disponibili relativi al numero di visitatori registrato dalla **rete museale nei musei di Benevento**, gestiti dalla Provincia e da Sannio Europa (Museo del Sannio - articolato tra il complesso di Santa Sofia e la Rocca dei Rettori - il Museo Arcos con le sezioni egizia e di arte contemporanea, il Complesso Monumentale di Sant'Ilario a Port'Aurea e il Geobiolab) evidenziano una crescita strutturale della domanda culturale che caratterizza la destinazione. Tra il 2017 e il 2024 i visitatori della rete museale provinciale **sono passati da 20.978 a oltre 35.000 (crescita superiore al 65%)**. Tale dinamica è stata sostenuta dal riconoscimento UNESCO del complesso di Santa Sofia, dal turismo scolastico e dal progressivo consolidamento dell'offerta culturale integrata del territorio.

Buona attenzione all’ambiente con performance da migliorare



IL MIGLIORE
Indice di rifiuti
attribuibile ai consumi
turistici comunale

IL PEGGIORE
Indice di raccolta
differenziata
comunale rapportata
al turismo

- La sostenibilità ambientale della destinazione evidenzia un quadro complessivamente positivo, **caratterizzato da una pressione urbana e turistica ancora contenuta** rispetto ad altre destinazioni culturali italiane.
- I dati mostrano un **impatto limitato dei flussi turistici sulla produzione complessiva di rifiuti urbani**, confermando come il turismo legato al sito UNESCO si sviluppi attualmente in modo compatibile con il territorio e con la qualità dell’ambiente urbano.
- Permane **l’esigenza di rafforzare le azioni di sensibilizzazione rivolte a visitatori**, al fine di consolidare modelli di fruizione turistica sostenibili dal punto di vista ambientale.

Sostenibilità ambientale, discreto equilibrio tra turismo e tutela del territorio

Buona attenzione all’ambiente con performance da migliorare

	INDICATORE	VALORE	COMMENTO
	INDICE DI DENSITÀ ABITATIVA PER CHILOMETRO QUADRATO	In media, il numero di abitanti per chilometro quadrato è pari a 425 nel 2024	Valore contenuto che evidenzia un buon equilibrio tra presenza umana e contesto urbano , con una pressione insediativa limitata.
	INDICE RACCOLTA DIFFERENZIATA COMUNALE RAPPORTATA AL TURISMO	I kg di rifiuti da raccolta differenziata riconducibili ai turisti per ogni residente nel 2024 sono pari a 0,22	Il dato indica un peso importante dei rifiuti relativi alla raccolta differenziata generati dai turisti rispetto a quelli prodotti dalla comunità dei residenti anche se il dato va letto unitamente a quello relativo ai rifiuti totali attribuibili ai consumi turistici che, come evidente, pesano in maniera poco significativa .
	INDICE DI RIFIUTI ATTRIBUIBILE AI CONSUMI TURISTICI <i>(Rifiuti totali comunali attribuibili ai consumi turistici)</i>	I kg di rifiuti riconducibili ai turisti per ogni residente nel 2024 sono pari a 0,36	I rifiuti da raccolta differenziata comunale rapportati alle presenze turistiche nel 2024 si attestano ad un valore poco significativo rispetto a destinazioni simili, indicativo del fatto che la quota di rifiuti urbani prodotti nel comune è riconducibile in minima parte ai consumi dei turisti .

GOVERNANCE

	INDICATORE	VALORE	COMMENTO
	INDICE DI CONSUMO DI SUOLO COMUNALE	Il valore medio di suolo consumato rispetto alla superficie comunale è del 15,74% .	Il dato evidenzia una gestione del territorio attenta e sostenibile . Si tratta di una percentuale contenuta, che testimonia la capacità della città di coniugare sviluppo urbano e tutela dell’ambiente e conferma l’impegno del Comune per una crescita equilibrata e rispettosa del territorio.

Il consumo di suolo dipende da politiche urbanistiche e di gestione del territorio in attuazione di orientamenti strategici e scelte degli amministratori e degli stakeholder locali.

Una crescita sostenibile fondata sul rapporto tra residenti e visitatori



I MIGLIORI
Indice di
responsabilità sociale
delle imprese
e Indice di pressione
turistica

IL PEGGIORE
Permanenza media
dei turisti

- La sostenibilità sociale della destinazione evidenzia un **equilibrio positivo tra flussi turistici e qualità della vita** della comunità locale. La pressione turistica risulta infatti ancora contenuta, elemento che contribuisce a preservare l'identità del territorio e il rapporto equilibrato tra residenti e visitatori.
- Positivo anche il **livello di attenzione delle istituzioni verso il miglioramento della viabilità e dell'accessibilità urbana**, considerate leve importanti per la qualità della vita e dell'esperienza turistica.
- Permane una **limitata capacità della destinazione di trattenere i visitatori per periodi più lunghi**, come evidenziato dalla permanenza media ancora contenuta. In questo contesto, il **rafforzamento dell'offerta culturale integrata**, dei servizi e delle esperienze territoriali rappresenta una delle principali opportunità per consolidare uno sviluppo turistico sostenibile e maggiormente connesso alla comunità locale-

Sostenibilità sociale, una coesistenza bilanciata tra turisti e residenti

Una crescita sostenibile fondata sul rapporto tra residenti e visitatori

	INDICATORE	VALORE	COMMENTO
	INDICE DI PRESSIONE TURISTICA COMUNALE (Rapporto tra il numero di presenze di turisti e la popolazione residente)	0,4 è il valore relativo al numero medio di turisti per ogni residente nel 2024	L'indice di pressione turistica evidenzia un livello positivo , segno equilibrio dei tra flussi turistici e comunità residente dato che caratterizza destinazioni con un basso numero di presenze turistiche.
	INDICE DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLA COMUNITÀ LOCALE (Indica la propensione della comunità locale a cooperare stabilmente sulla base di obiettivi, interessi, valori condivisi e sentimenti legati ad una comune appartenenza)	Le associazioni di promozione sociale e le Organizzazioni di volontariato pesano lo 0,14% rispetto al numero totale a livello nazionale nel 2023	Il dato riferito al 2023 indica una propensione della comunità a cooperare stabilmente sulla base di una condivisione di senso di appartenenza e obiettivi legati al contesto sociale di valore medio.
	PERMANENZA MEDIA DEI TURISTI	Il valore che emerge è pari a 1,6 notti di permanenza media dei turisti	Il dato descrive una destinazione dove i turisti non sostano a lungo con limitata capacità di attivare relazioni profonde tra visitatori attratti dal sito Unesco, comunità e territorio.

GOVERNANCE

	INDICATORE	VALORE	COMMENTO
	INVESTIMENTO COMUNALE PER STRADE E VIABILITÀ (La media degli investimenti sostenuti dai comuni per strade e viabilità negli ultimi 3 anni – dati disponibili)	Il dato relativo agli investimenti medi annui nel 2019-2020 e 2021 è pari a € 2.252.870	Il dato, in aumento nel 2021, risulta discretamente positivo e conferma l'attenzione delle istituzioni locali verso l'importanza di investire nella viabilità , con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità e garantire maggiore sicurezza negli spostamenti, a beneficio sia dei residenti sia dei visitatori e dei turisti.

L'investimento comunale in strade e viabilità non è soltanto una spesa infrastrutturale, ma uno strumento di governance. Se ben programmato e gestito, migliora la capacità amministrativa, la trasparenza, il coordinamento istituzionale e la fiducia dei cittadini.

Cultura, imprese e turismo come leve di sviluppo economico



Sostenibilità economica, tra dinamismo imprenditoriale e turismo su cui puntare

Cultura, imprese e turismo come leve di sviluppo economico

	INDICATORE	VALORE	COMMENTO
	REDDITO PRO-CAPITE	Il reddito medio pro-capite di € 14.640,84 nel 2024	Il dato evidenzia un livello di reddito basso che si posiziona al di sotto della media nazionale in linea con quello di aree simili del Sud Italia. Indica una capacità economica limitata per abitante, compensato dal costo della vita relativamente più basso rispetto alle grandi città italiane.
	INDICE DI IMPRENDITORIALITÀ COMUNALE (Rapporto tra numero di imprese attive su per numero di abitanti)	Il valore % delle imprese attive rispetto agli abitanti è pari a 10,4% nel 2024	Il dato descrive una realtà caratterizzata da un numero elevato di imprese rispetto alla popolazione, in contro tendenza con le realtà di dimensioni simili del Sud Italia a testimonianza di un dinamismo locale caratterizzato da una buona propensione all'iniziativa privata .
	OCCUPAZIONE NEL SETTORE TURISTICO COMUNALE (Rapporto tra il numero di addetti nelle imprese turistiche e il numero totale di addetti nelle imprese nell'intera economia)	Nelle imprese turistiche nel 2025 ha lavorato il 11,2 % degli addetti che lavorano nelle imprese dell'intera economia	Il dato rappresenta realtà territoriale in cui il turismo non si caratterizza come un settore economico rilevante anche per la capacità di generare occupazione nonostante per diversi aspetti la destinazione si caratterizzi come attrattiva soprattutto dal punto di vista culturale.

GOVERNANCE

	INDICATORE	VALORE	COMMENTO
	INVESTIMENTO COMUNALE PER LO SVILUPPO TURISTICO (La media degli investimenti sostenuti dai comuni per lo sviluppo turistico –negli ultimi 3 anni – dati disponibili)	Il valore medio degli investimenti comunali desumibili dal bilancio consuntivo 2019-2020 e 2021 è pari a € 83.808,24	Il valore medio (in diminuzione nel 2021) risulta positivo rispetto a destinazioni analoghe ed evidenzia un impegno dell'amministrazione nel destinare risorse per sostenere infrastrutture, servizi e opere pubbliche in grado rafforzare l'attrattività della città. Un indicatore positivo che conferma l'attenzione del Comune verso una crescita turistica.

Una gestione efficace di tali investimenti aumenta l'attrattività e la competitività della destinazione, garantendo uno sviluppo turistico sostenuto da una visione di lungo periodo.

Continuare a investire nella cultura per rafforzare l'attrattività della destinazione



I MIGLIORI

Riconoscimenti e adesioni
e Offerta culturale



- Benevento mostra un buon livello di **dinamismo culturale**, confermato sia dal numero di riconoscimenti e appartenenze a reti territoriali, sia dalla crescita dell'offerta culturale e degli spettacoli rivolti a residenti e visitatori. Questi elementi contribuiscono a **rafforzare il posizionamento della città come destinazione culturale** e a consolidare il legame tra patrimonio UNESCO, identità locale e attrattività turistica.

IL PEGGIORE

Indice di popolarità
degli attrattori e
Investimenti per tutela
valorizzazione beni e
attività culturali



- Vi sono alcuni margini di miglioramento legati soprattutto alla capacità di ampliare ulteriormente la popolarità e la visibilità degli attrattori culturali della destinazione, valorizzando in maniera più integrata il patrimonio diffuso presente sul territorio.
- Il rafforzamento degli investimenti nella tutela e nella promozione culturale, insieme allo sviluppo di esperienze immersive, itinerari tematici e iniziative continuative durante tutto l'anno, rappresenta una leva strategica per aumentare la permanenza media dei visitatori e consolidare un modello di sviluppo culturale sostenibile e diffuso.

Sostenibilità culturale, verso una valorizzazione culturale diffusa

Continuare a investire nella cultura per rafforzare l'attrattività della destinazione

	INDICATORE	VALORE	COMMENTO
	INDICE DI POPOLARITÀ DEGLI ATTRATTORI (Somma ponderata degli attrattori popolari e non popolari della destinazione)	Il valore della somma ponderata di attrattori popolari e non popolari della destinazione è pari a 58 .	Sono 51 gli attrattori popolari sul totale pari a 65 , valore che rappresenta una base per poter ampliare l'offerta culturale complessiva della destinazione.
	RICONOSCIMENTI E ADESIONI (Numero di certificazioni, appartenenza a itinerari tematici e reti associative dei comuni della destinazione)	Sono 10 nel complesso le certificazioni per appartenenza a itinerari tematici e reti associative acquisite al 2023.	Il dato evidenzia un elevato dinamismo territoriale nella valorizzazione del proprio patrimonio identitario (aderisce anche a diversi circuiti tra i quali quelli delle Città d'Arte e Cultura, Città dei Liquori, Città del Vino, Rete Città Strategiche).
	OFFERTA CULTURALE (Spettacoli ogni mille abitanti)	Il numero di spettacoli ogni mille abitanti nel 2025 indicato da «l'indagine della Qualità della vita» del Sole 24 Ore è pari a 57,4	Benevento si attesta su una posizione medio alta rispetto al valore migliore a livello nazionale (103,2).

GOVERNANCE

	INDICATORE	VALORE	COMMENTO
	INVESTIMENTO COMUNALE PER TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITÀ CULTURALI (La media degli investimenti per tutela e valorizzazione beni e attività culturali negli ultimi 3 anni - dati disponibili)	Il dato relativo agli investimenti medi annui per tutela e valorizzazione culturale nel 2019-2020 e 2021 è pari a 268.023,12	Il dato evidenzia un impegno migliorabile dell'amministrazione comunale per la promozione del patrimonio culturale cittadino rispetto a destinazioni simili.

Investimenti comunali per la tutela e valorizzazione di beni e attività culturali più elevati possono contribuire ad accrescere l'attrattività culturale complessiva del territorio e a diversificare l'esperienza dei visitatori per allungare la permanenza media.

Tutela del territorio e investimenti per la valorizzazione del patrimonio culturale come patto tra attori della governance



IL MIGLIORE

Investimenti per lo
sviluppo turistico
comunale



IL PEGGIORE

Investimento comunale
per tutela e
valorizzazione beni e
attività culturali



- La governance della destinazione evidenzia un livello complessivamente positivo di **attenzione istituzionale verso i temi dello sviluppo turistico e della valorizzazione del patrimonio culturale**. Gli investimenti comunali destinati alla viabilità, allo sviluppo turistico e alla tutela dei beni culturali testimoniano infatti la volontà di rafforzare l'attrattività della città e migliorare la qualità dei servizi per residenti e visitatori.
- Il quadro restituisce una **governance orientata alla sostenibilità e alla valorizzazione del sito UNESCO**, pur in presenza di margini di miglioramento legati al rafforzamento del coordinamento territoriale e alla costruzione di strategie integrate di lungo periodo.
- Una **maggiore sinergia tra istituzioni, sistema culturale, imprese e stakeholder locali potrà contribuire a consolidare la capacità competitiva della destinazione** e a sostenere uno sviluppo turistico più equilibrato e sostenibile.

Governance, tutela e valorizzazione come strategia condivisa

Tutela del territorio e investimenti per la valorizzazione del patrimonio culturale come patto tra attori della governance

	INDICATORE	VALORE	COMMENTO
	INDICE DI CONSUMO DI SUOLO COMUNALE	Il valore medio consumato rispetto alla superficie comunale è del 15,74% .	Il dato evidenzia una gestione del territorio attenta e sostenibile. Si tratta di una percentuale contenuta, che testimonia la capacità della città di coniugare sviluppo urbano e tutela dell'ambiente e conferma l'impegno del Comune per una crescita equilibrata e rispettosa del territorio.
	INVESTIMENTO COMUNALE PER STRADE E VIABILITÀ <i>(La media degli investimenti sostenuti dai comuni per strade e viabilità negli ultimi 3 anni – dati disponibili)</i>	Il dato relativo agli investimenti medi annui nel 2019-2020 e 2021 è pari a € 2.252.870	Il dato, in aumento nel 2021, risulta discretamente positivo e conferma l'attenzione delle istituzioni locali verso l'importanza di investire nella viabilità , con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità e garantire maggiore sicurezza negli spostamenti, a beneficio sia dei residenti sia dei visitatori e dei turisti.
	INVESTIMENTO COMUNALE PER LO SVILUPPO TURISTICO <i>(La media degli investimenti sostenuti dai comuni per lo sviluppo turistico –negli ultimi 3 anni – dati disponibili)</i>	Il valore degli investimenti comunali desumibili dal bilancio consuntivo 2019-2020 e 2021 è pari a € 83.808,24	Il valore medio (in diminuzione nel 2021) risulta positivo rispetto a destinazioni analoghe ed evidenzia un impegno dell'amministrazione nel destinare risorse per sostenere infrastrutture , servizi e opere pubbliche in grado rafforzare l'attrattività della città. Un indicatore positivo che conferma l'attenzione del Comune verso una crescita turistica.
	INVESTIMENTO COMUNALE PER TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITÀ CULTURALI <i>(La media degli investimenti per tutela e valorizzazione beni e attività culturali negli ultimi 3 anni - dati disponibili)</i>	Il dato relativo agli investimenti medi annui per tutela e valorizzazione culturale nel 2019-2020 e 2021 è pari a 268.023,12	Il dato evidenzia un impegno migliorabile dell'amministrazione comunale per la promozione del patrimonio culturale cittadino rispetto a destinazioni simili.

Sintesi del contesto di gestione della sostenibilità

Il quadro sintetizza, per ciascuna dimensione della sostenibilità, le azioni strutturali (necessarie) e le azioni di rafforzamento (premiali), distinguendo tra quelle già implementate (*box verde*) e quelle non ancora presenti (*box arancione*).

AMBIENTALI

Azioni strutturali • Contenimento del consumo di suolo e attenzione alla tutela del territorio urbano • Presenza di pressione turistica ancora contenuta rispetto alla capacità territoriale • Investimenti pubblici orientati alla qualità urbana e alla sostenibilità ambientale Azioni di rafforzamento • Rafforzamento delle politiche di raccolta differenziata e gestione dei rifiuti • Sensibilizzazione dei visitatori verso comportamenti sostenibili • Valorizzazione della mobilità sostenibile e degli spazi urbani a basso impatto	Azioni strutturali • Sistemi strutturati di monitoraggio degli impatti ambientali del turismo • Strategie integrate di adattamento climatico e gestione delle ondate di calore • Piani di sostenibilità ambientale dedicati alla fruizione turistica del sito UNESCO Azioni di rafforzamento • Introduzione di indicatori ambientali condivisi per il monitoraggio continuo • Maggiore integrazione tra tutela ambientale e politiche turistiche • Sviluppo di campagne permanenti su sostenibilità e turismo responsabile
---	--

ECONOMICHE

Azioni strutturali • Presenza di un tessuto imprenditoriale dinamico e orientato al turismo • Investimenti comunali per lo sviluppo turistico e la valorizzazione della destinazione • Crescente attenzione all'integrazione tra cultura, turismo e sistema economico locale Azioni di rafforzamento • Sostegno alle imprese turistiche attraverso formazione e innovazione • Valorizzazione delle filiere locali legate al patrimonio culturale • Rafforzamento dell'attrattività turistica	Azioni strutturali • Strategie per aumentare l'occupazione nel settore turistico • Politiche per incrementare la capacità di spesa e permanenza dei visitatori • Rafforzamento dell'accessibilità e delle infrastrutture di collegamento Azioni di rafforzamento • Incentivi per l'innovazione e la sostenibilità delle imprese turistiche • Sviluppo di prodotti turistici integrati e ad alto valore aggiunto • Maggiore utilizzo di strumenti digitali per promozione e commercializzazione
--	--

SOCIALI

Azioni strutturali • Equilibrio positivo tra residenti e flussi turistici • Investimenti pubblici in viabilità e accessibilità urbana • Presenza di una comunità locale coesa e partecipativa Azioni di rafforzamento • Rafforzamento dell'offerta culturale integrata per migliorare l'esperienza di visita • Valorizzazione delle reti associative e del coinvolgimento della comunità • Miglioramento della qualità dei servizi rivolti a residenti e visitatori	Azioni strutturali • Strategie per aumentare la permanenza media dei turisti • Sistemi strutturati di monitoraggio dell'impatto del turismo sulla qualità della vita • Politiche integrate per accessibilità, mobilità e inclusione Azioni di rafforzamento • Sviluppo di esperienze turistiche diffuse e destagionalizzate • Rafforzamento delle iniziative di partecipazione attiva della comunità locale • Maggiore integrazione tra turismo, servizi urbani e benessere dei residenti
---	---

CULTURALI

Azioni strutturali • Valorizzazione del patrimonio UNESCO come leva identitaria della destinazione • Investimenti pubblici nella tutela e valorizzazione dei beni culturali • Adesione a reti culturali e itinerari tematici di rilievo nazionale Azioni di rafforzamento • Crescita dell'offerta culturale e della rete degli attrattori territoriali • Rafforzamento della promozione culturale integrata del territorio • Sviluppo di iniziative culturali legate all'identità locale	Azioni strutturali • Strategie per ampliare e diversificare l'offerta culturale durante l'anno • Sistemi di valorizzazione integrata tra patrimonio UNESCO e territorio • Azioni strutturate per incrementare la permanenza media dei visitatori Azioni di rafforzamento • Potenziamento degli eventi culturali e delle esperienze immersive • Maggiore integrazione tra cultura, turismo ed enogastronomia locale • Sviluppo di percorsi culturali diffusi e innovativi
--	--

Indici climatici: impatti sulla destinazione

Cambiamento climatico e fruibilità turistica

COMFORT CLIMATICO

Percentuale di ore in cui la temperatura rientra in un intervallo di comfort definito in base alla tipologia del comune – Anno 2025 nel territorio della destinazione

Comfort Climatico
22.7%

Percentuale di tempo in cui la temperatura rientra nella zona di comfort.

ALCUNI IMPATTI

IMPATTI NEGATIVI SULL'ESPERIENZA TURISTICA

Gli effetti del cambiamento climatico impattano sulla **qualità dell'esperienza turistica** oltre che sulla vivibilità urbana per il minor benessere percepito nelle stagioni e nelle ore più calde ma anche per il rischio di eventi meteorologici estremi (ondate di calore e precipitazioni intense).

IMPLICAZIONI PER IL PATRIMONIO UNESCO

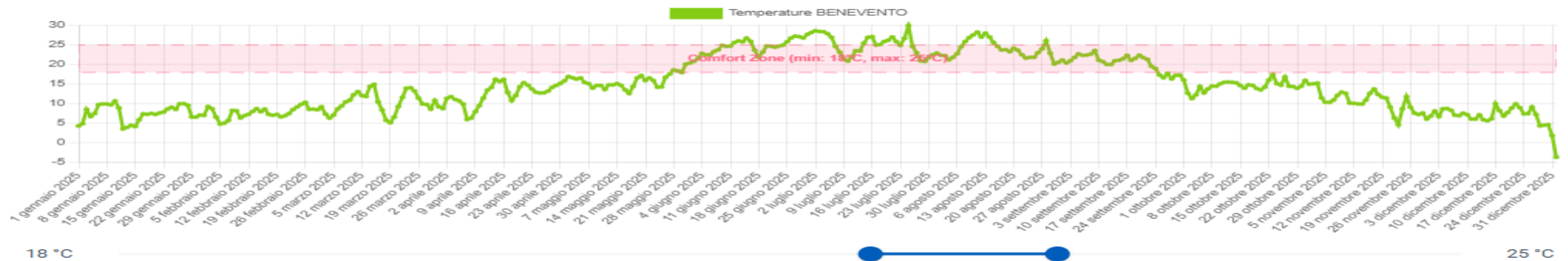
Il cambiamento climatico può influire **sulla conservazione e sulla fruizione del Complesso di Santa Sofia**, rendendo necessario un equilibrio tra accessibilità, tutela e sostenibilità del sito.

COSTI DI GESTIONE

Aumentano i **consumi energetici per climatizzazione**, così come le spese per manutenzione del sito soggetto a maggior rischio di logoramento.

Percentuale di giorni (o ore) in cui la temperatura rientra in un intervallo di comfort definito in base alla tipologia del comune (mare, montagna) e alla stagione.

$$I = \frac{H_{AQI < 20}}{H_{tot}}$$

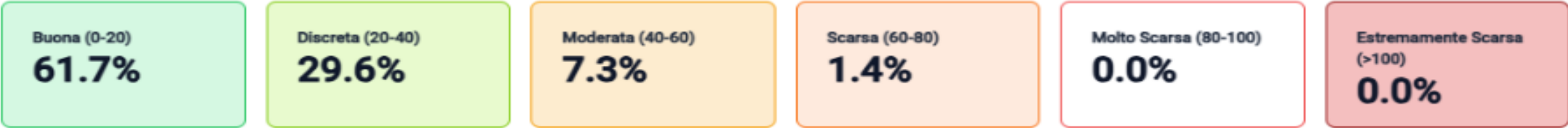


Indici climatici: qualità dell'aria e attrattività della destinazione

Qualità dell'aria non sempre buona, dato da monitorare

QUALITA' DELL'ARIA

Percentuale di ore in cui l'European Air Quality Index (AQI), calcolato sulla concentrazione di particolato fine (PM2.5), si colloca nelle fasce di rischio individuate – Anno 2025, territorio della destinazione



$$I = \frac{H_{AQI < 20}}{H_{tot}}$$

Quota percentuale di ore sul totale del periodo considerato in cui l'indice di qualità dell'aria (AQI) relativo al PM2.5 registra valori compresi tra 0 e 20.



Indici climatici

Clima e qualità dell'aria: risorse per la destinazione

Comfort climatico

- **L'analisi del comfort climatico** evidenzia che il clima registrato nel 2025 dalla città di Benevento si colloca per il **22,7% delle ore dell'anno nella fascia di comfort termico (18–25 °C)**. Come emerge dal grafico, le condizioni più favorevoli si concentrano nei mesi primaverili e autunnali, mentre nel periodo estivo le temperature superano frequentemente la soglia di comfort.
- Questa situazione comporta una maggiore esposizione delle aree urbane agli effetti delle ondate di calore, **con ricadute sulla vivibilità della città e sull'esperienza di visita e sulla fruibilità degli spazi aperti e degli itinerari culturali durante i mesi più caldi**. In prospettiva, gli effetti del cambiamento climatico sono destinati ad accentuare tali criticità, rendendo sempre più **necessarie politiche e interventi di adattamento climatico**, come **la rimodulazione degli orari di visita nelle ore più calde e l'individuazione di rifugi climatici**, ossia spazi pubblici climatizzati o ombreggiati, dotati di servizi essenziali come acqua potabile e servizi igienici, che offrono sollievo durante le ore più calde e tutelano il benessere di residenti e visitatori.

Qualità dell'aria

- Nel 2025, oltre il **91% delle ore dell'anno** si colloca **nelle classi di qualità dell'aria buona o discreta**, mentre gli episodi di qualità moderata e scarsa risultano molto limitati e quasi assenti quelli di maggiore criticità, costituendo un elemento positivo per la destinazione.
- La qualità dell'aria a Benevento è **influenzata da diversi fattori**. Il traffico veicolare rappresenta una delle principali fonti di inquinamento. Anche gli impianti di riscaldamento domestico, utilizzati durante i mesi invernali, contribuiscono alle emissioni di polveri sottili. Le condizioni meteorologiche hanno un ruolo importante: quando il vento è debole e si verificano situazioni di ristagno dell'aria, gli inquinanti tendono ad accumularsi anche per la conformazione del territorio.



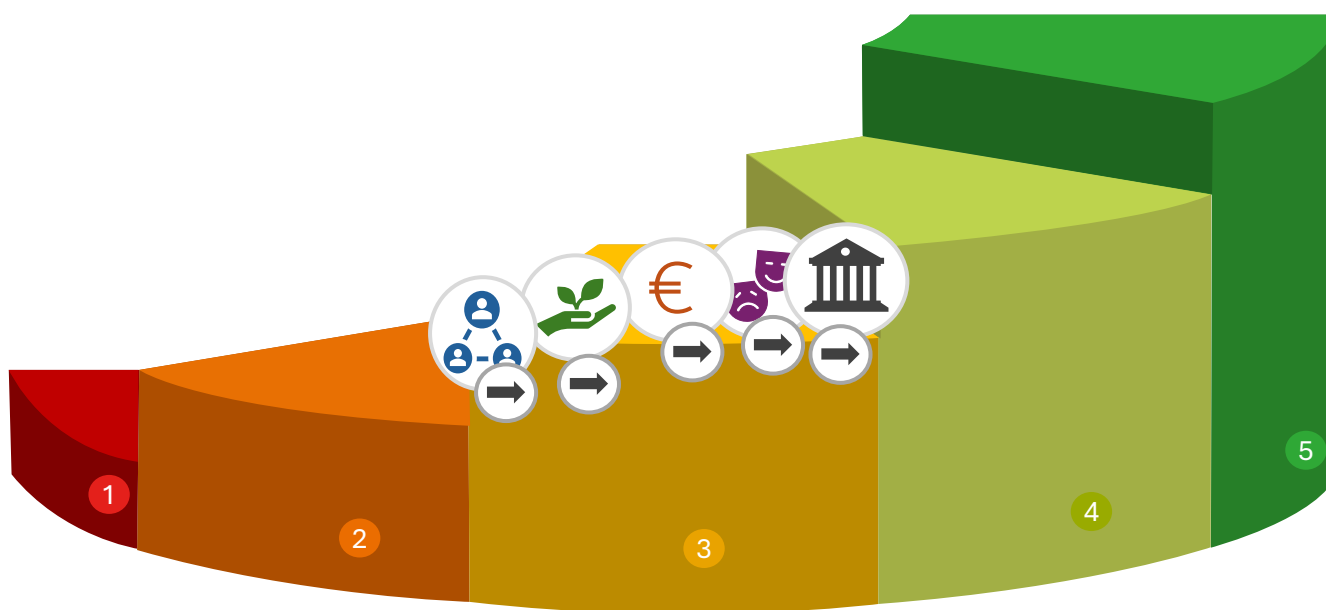
ISNART
ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE
TURISTICHE E CULTURALI

per



CAMERA DI COMMERCIO
IRPINIA SANNIO

Governance efficace e cultura: le basi per il futuro della destinazione



- Il quadro di sintesi evidenzia una **destinazione caratterizzata da condizioni complessivamente stabili nei diversi ambiti della sostenibilità**, con elementi di maggiore **solidità nelle dimensioni culturale e della governance**. Il patrimonio UNESCO rappresenta il principale fattore identitario e competitivo del territorio, sostenuto da un buon livello di investimenti pubblici e da una crescente attenzione verso la valorizzazione culturale e turistica.
- Vi sono tuttavia **alcune criticità legate alla capacità di attrazione e permanenza dei visitatori**, alla limitata incidenza economica del turismo e alla necessità di rafforzare ulteriormente il coordinamento strategico tra gli attori del territori e le politiche ambientali, con attenzione a **interventi di adattamento climatico**.
- Nel complesso, **Benevento dispone di basi favorevoli per consolidare un modello di sviluppo turistico sostenibile**, fondato sull'integrazione tra tutela del patrimonio, qualità della vita della comunità locale e crescita economica del territorio.



ISNART
ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE
TURISTICHE E CULTURALI

per



CAMERA DI COMMERCIO
IRPINIA SANNIO

LEGENDA TREND

	GOVERNANCE		ECONOMICO
	AMBIENTALE		CULTURALE
	SOCIALE		

	STABILE
	IN MIGLIORAMENTO
	IN PEGGIORAMENTO

DATI LUNGO PERIODO

Turismo sostenibile e beni UNESCO: il possibile contributo delle Camere di Commercio

Le risultanze dell'indagine rivolta alla Camera di Commercio Irpinia Sannio

- La **Camera di Commercio Irpinia Sannio** evidenzia un **approccio alla sostenibilità ancora in fase di consolidamento** sotto il profilo della strutturazione interna, ma già orientato a sostenere i processi di accompagnamento delle imprese verso la doppia transizione digitale ed ecologica. Pur non disponendo attualmente di un piano di sostenibilità né di strumenti formalizzati di rendicontazione ESG, emerge la volontà di rafforzare competenze e strumenti operativi, anche attraverso l'interesse manifestato verso il tool Sustainability della piattaforma Stendhal e verso percorsi formativi dedicati.
- **L'azione camerale appare concentrata soprattutto sul supporto alle imprese** attraverso attività informative, formative e misure di incentivazione economica legate alla transizione energetica e alla sostenibilità dei processi produttivi. In particolare, la diffusione del questionario SUSTAINability promosso dalla rete PID, i webinar su economia circolare, SDGs ed eco-design, nonché i contributi tramite bandi per la sostenibilità, rappresentano elementi che testimoniano una crescente attenzione verso l'integrazione tra competitività e sostenibilità.
- **Il sito UNESCO di Benevento viene interpretato come leva strategica di valorizzazione culturale e sviluppo turistico territoriale**, soprattutto attraverso forme di collaborazione istituzionale e progettuale. In tale prospettiva si inseriscono sia la partecipazione al progetto Mirabilia sia il partenariato con il Comune di Benevento finalizzato alla promozione culturale e turistica della destinazione.
- Dal questionario emerge inoltre una **buona consapevolezza rispetto ai fabbisogni prioritari delle imprese turistiche locali**, identificati principalmente nello sviluppo delle competenze e nell'accesso agli strumenti digitali, aspetti coerenti con le criticità già emerse nell'analisi della capacità di attrazione e permanenza dei visitatori nella destinazione beneventana.
- **La Camera non percepisce attualmente rischi rilevanti legati al fenomeno dell'overtourism**, elemento coerente con un contesto turistico caratterizzato da flussi ancora contenuti rispetto alle potenzialità del sito UNESCO. Tale quadro evidenzia tuttavia l'opportunità di sviluppare strumenti di monitoraggio preventivo dei flussi turistici, utili a governare nel medio-lungo periodo eventuali dinamiche di crescita della domanda culturale.



ISNART
ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE
TURISTICHE E CULTURALI

per



CAMERA DI COMMERCIO
IRPINIA SANNIO

Turismo sostenibile e beni UNESCO: il possibile contributo delle Camere di Commercio

In sintesi

Ruolo camerale

La Camera di Commercio Irpinia Sannio svolge un ruolo prevalentemente di accompagnamento e supporto alle imprese sui temi della doppia transizione energetica e ambientale, favorendo attività informative, formative e misure di incentivazione economica orientate alla sostenibilità.

Strumenti e approccio alla sostenibilità

Pur non disponendo attualmente di un piano di sostenibilità o di un bilancio ESG strutturato, la Camera promuove strumenti di autovalutazione della sostenibilità attraverso la rete PID e manifesta interesse verso l'utilizzo del tool Sustainability della piattaforma Stendhal, riconoscendo l'importanza di rafforzare competenze e strumenti operativi dedicati.

Il sito UNESCO come leva di attivazione

Il sito UNESCO rappresenta un elemento centrale delle strategie di valorizzazione territoriale, in grado di favorire partenariati istituzionali, promozione culturale e iniziative di rete, come dimostrano le attività realizzate nell'ambito del progetto Mirabilia e dell'accordo di collaborazione con il Comune di Benevento.

Consapevolezza dei fabbisogni e delle criticità

Le principali esigenze rilevate riguardano il rafforzamento delle competenze delle imprese turistiche e il supporto all'accesso agli strumenti digitali, fattori considerati prioritari per migliorare competitività, innovazione e capacità di valorizzazione del patrimonio culturale locale.

Consapevolezza del rischio overtourism

La Camera non percepisce attualmente particolari rischi connessi all'overtourism, coerentemente con un livello di pressione turistica ancora moderato. Tuttavia, la crescita dell'attrattività culturale del sito UNESCO potrebbe rendere necessario, nel medio periodo, il rafforzamento di strumenti di monitoraggio e gestione sostenibile dei flussi turistici.



ISNART
ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE
TURISTICHE E CULTURALI

per



A EUROPEAN NETWORK OF CHAMBERS OF COMMERCE



CAMERA DI COMMERCIO
IRPINIA SANNIO

Turismo sostenibile e beni UNESCO: le considerazioni degli Enti di gestione

Le risultanze dell'indagine rivolta all'Associazione Italia Longobardorum

- L'indagine restituisce **l'immagine di una governance del sito UNESCO costruita su solide fondamenta di pianificazione formale** e animata da una sensibilità sempre più viva verso la sostenibilità, in uno scenario che continua a maturare sul versante dell'integrazione operativa e del dialogo territoriale. Il Complesso monumentale di Santa Sofia, custodito dall'Associazione Italia Longobardorum, può infatti contare su un **Piano di Gestione aggiornato e pienamente operativo**: una bussola strategica che orienta le scelte di tutela, valorizzazione e sviluppo sostenibile del bene.
- **L'approccio alla sostenibilità si dispiega lungo le tre traiettorie classiche**: ambientale, economica e sociale. Sul fronte ambientale, il gestore mette in campo pratiche virtuose di gestione dei rifiuti; sul piano economico, scommette sul reinvestimento delle risorse nella conservazione del patrimonio, sulla valorizzazione dei prodotti e dei servizi del territorio e sull'alleanza con operatori turistici votati alla sostenibilità. Sul versante sociale e culturale, infine, il coinvolgimento delle comunità locali, l'accessibilità e l'inclusione assumono un ruolo di primo piano, in piena coerenza con la vocazione identitaria e comunitaria del bene UNESCO.
- Sul tema della **gestione dei flussi turistici**, l'indagine rileva **l'assenza di sistemi strutturati** di visitor management e di dispositivi dedicati al monitoraggio e alla regolazione delle presenze. Un dato che riflette uno scenario turistico ancora caratterizzato da pressioni contenute rispetto al reale potenziale del sito e da una percezione attenuata del rischio overtourism. La **progressiva crescita della domanda culturale** registrata negli ultimi anni, tuttavia, **schioda una finestra di opportunità**: nel medio periodo, dotarsi di strumenti di monitoraggio e di gestione sostenibile dei flussi sarà essenziale per custodire l'equilibrio tra tutela, fruizione e qualità dell'esperienza di visita.
- Il gestore segnala inoltre **l'adozione di tecnologie innovative** e **l'avvio di percorsi di miglioramento continuo**, pur con la lucida consapevolezza che gli strumenti attualmente in campo contribuiscono solo in parte alla sostenibilità di lungo periodo. Una lettura che restituisce il senso delle potenzialità ancora inesprese del sistema di governance e dell'urgenza di consolidare ulteriormente il dialogo tra tutela del patrimonio, attrattività turistica e sviluppo sostenibile del territorio.
- Sul versante delle relazioni istituzionali, **la collaborazione con la Camera di Commercio Irpinia Sannio appare ancora episodica** e ad oggi non sono state avviate progettualità condivise specificamente dedicate alla sostenibilità. Un quadro che lascia intravedere ampi margini per intessere sinergie territoriali più solide e per dare forma a una governance realmente integrata, capace di mettere in dialogo gestore del bene UNESCO, istituzioni locali e sistema economico del territorio.



ISNART
ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE
TURISTICHE E CULTURALI

per



CAMERA DI COMMERCIO
IRPINIA SANNIO

Turismo sostenibile e beni UNESCO: le considerazioni degli Enti di gestione

In sintesi

- **Impianto formale di governance**

Il sito UNESCO dispone di un Piano di Gestione aggiornato e operativo, elemento che testimonia la presenza di una struttura di governance formalizzata e orientata alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale nel medio-lungo periodo.

- **Approccio alla sostenibilità (ambientale, economica, sociale)**

L'approccio alla sostenibilità integra misure ambientali, economiche e sociali attraverso la gestione sostenibile dei rifiuti, il reinvestimento delle risorse nella conservazione del bene, la promozione dei prodotti e servizi locali, il coinvolgimento delle comunità e l'attenzione ai temi dell'accessibilità e dell'inclusione.

- **Gestione dei visitatori**

Non risultano attualmente presenti sistemi strutturati di gestione sostenibile o strumenti specifici di monitoraggio dei flussi turistici. Tale situazione appare coerente con un livello di pressione turistica ancora contenuto, ma evidenzia la necessità di sviluppare nel tempo strumenti di *visitor management*.

- **Livello organizzativo e innovazione**

Il sito dichiara di adottare tecnologie innovative e politiche di miglioramento continuo, pur riconoscendo che gli strumenti attualmente implementati contribuiscono alla sostenibilità di lungo periodo soltanto in maniera parziale, segnalando la presenza di ulteriori margini di sviluppo organizzativo.

- **Collaborazione con la Camera di Commercio**

La relazione con la Camera di Commercio Irpinia Sannio viene descritta come sporadica e non ancora tradotta in progettualità condivise specificamente dedicate alla sostenibilità del sito UNESCO, evidenziando potenziali spazi di rafforzamento della governance territoriale integrata.

- **Percezione del rischio overtourism**

Il gestore non percepisce attualmente rischi rilevanti connessi al fenomeno dell'overtourism, coerentemente con un contesto turistico ancora caratterizzato da flussi moderati rispetto alla capacità di carico della destinazione.



ISNART
ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE
TURISTICHE E CULTURALI

per



CAMERA DI COMMERCIO
IRPINIA SANNIO

Alcune prime indicazioni strategiche

Azioni prioritarie per rafforzare la sostenibilità della destinazione nei cinque ambiti strategici

AMBIENTALI

- Rafforzare i sistemi di monitoraggio ambientale legati ai flussi turistici e alla qualità dell'aria
- Potenziare le politiche di raccolta differenziata e gestione sostenibile dei rifiuti turistici
- Integrare mobilità sostenibile, percorsi pedonali e infrastrutture verdi nella fruizione del sito UNESCO
- Sviluppare azioni di adattamento climatico per migliorare comfort urbano e fruibilità turistica nei mesi più caldi

SOCIALI

- Incrementare la permanenza media dei visitatori attraverso esperienze culturali diffuse e integrate
- Rafforzare il coinvolgimento della comunità locale nelle strategie di valorizzazione turistica
- Migliorare accessibilità, servizi urbani e qualità dell'esperienza per residenti e visitatori
- Promuovere iniziative di turismo sostenibile capaci di generare benefici diffusi sul territorio

GOVERNANCE

- Rafforzare il coordinamento tra Camera di Commercio, Comune, ente gestore e stakeholder territoriali
- Sviluppare strumenti condivisi di monitoraggio dei flussi turistici e degli impatti della sostenibilità
- Consolidare strategie integrate di lungo periodo per la gestione sostenibile della destinazione
- Favorire progettualità comuni su innovazione, sostenibilità e valorizzazione del patrimonio UNESCO
- Valorizzare lo scambio di esperienze con altri siti Unesco I Longobardi. I Luoghi del Potere

ECONOMICHE

- Rafforzare l'integrazione tra patrimonio UNESCO, imprese locali e filiere turistiche territoriali
- Sostenere innovazione, digitalizzazione e formazione delle imprese turistiche e culturali
- Sviluppare prodotti turistici integrati capaci di aumentare permanenza e capacità di spesa dei visitatori
- Potenziare l'occupazione nel settore turistico attraverso strategie di valorizzazione culturale stabile e continuativa

CULTURALI

- Ampliare e diversificare l'offerta culturale durante tutto l'anno
- Valorizzare il patrimonio longobardo attraverso itinerari culturali integrati e narrazioni esperienziali
- Rafforzare il collegamento tra cultura, eventi, enogastronomia e identità territoriale
- Potenziare la promozione culturale nazionale e internazionale della destinazione UNESCO

ALCUNI POSSIBILI AMBITI DI AZIONE

- AMBIENTALI
- SOCIALI
- GOVERNANCE
- ECONOMICHE
- CULTURALI

ENTI DI GESTIONE

- Implementare l'utilizzo di sistemi di monitoraggio dati di tipo ambientale
- Favorire il coordinamento tra attori territoriali per la gestione delle risorse
- Migliorare l'equilibrio tra turismo e qualità della vita dei residenti, riducendo gli effetti della pressione turistica.
- Rafforzare la valorizzazione integrata del patrimonio UNESCO attraverso una programmazione culturale strutturata e continuativa

CAMERE DI COMMERCIO

- Favorire il sostegno a cultura e innovazione (digitale, storytelling, esperienze immersive) per aumentare l'attrattività e la permanenza media.
- Promuovere percorsi strutturati di governance partecipata che coinvolgano comunità locali, istituzioni e operatori economici.
- Favorire la diffusione di dati economici e relativi ai flussi turistici a supporto delle decisioni strategiche in chiave sostenibile
- Incentivare la certificazione ESG



ISNART
ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE
TURISTICHE E CULTURALI

per



CAMERA DI COMMERCIO
IRPINIA SANNIO

APPENDICE METODOLOGICA

Si riportano, a seguire, degli esempi di indicatori utilizzati per le analisi delle destinazioni su cui risiedono Beni Unesco.

Per la redazione dei report territoriali, a seconda della natura del Bene da analizzare, si è provveduto alla selezione di quelli più rispondenti alle necessità dell'indagine.

Le analisi sono state condotte con riferimento al territorio su cui insiste il sito UNESCO, talvolta coincidente con un singolo comune, talvolta esteso a più comuni.



ISNART
ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE
TURISTICHE E CULTURALI

per



CAMERA DI COMMERCIO
IRPINIA SANNIO

I pilastri di analisi della destinazione

PRODOTTI TURISTICI

Questo player rappresenta i beni e le risorse - materiali e immateriali - presenti sul territorio e in che modo e in che misura sono fruibili dai turisti.

TURISTI

Questo player rappresenta quali tipologie di turista la destinazione attrae, considerandone flussi, stagionalità e motivazioni.

INFRASTRUTTURE

Questo player rappresenta l'accessibilità (fisica e digitale) e sulla mobilità (pubblica e privata) della destinazione.

IMPRESE

Questo player rappresenta il comparto turistico, considerandone il dinamismo, la maturità e l'impatto sul territorio.

COMUNITÀ LOCALE

Questo player rappresenta il tessuto sociale del territorio e le relazioni che instaura con il fenomeno turistico.

GOVERNANCE

Questo player rappresenta la struttura manageriale del territorio e il rapporto tra organizzazioni e istituzioni che condividono obiettivi e strategie nel turismo.

- Alla base del modello di analisi c'è l'**Assessment** di destinazione che, valutando la capacità dei player della destinazione di giocare in coesione - condizione necessaria a vincere -, restituisce il **posizionamento competitivo della destinazione**.
- La squadra è composta da **sei player**: prodotti turistici, turisti, infrastrutture, imprese, comunità locale e governance. Essi hanno peculiarità e caratteristiche proprie ma le loro singole performance influenzano il risultato della partita.
- Intorno ai player si raccolgono, ordinano, aggregano ed elaborano i **dati statistici di livello comunale** che alimentano indicatori opportunamente individuati e selezionati. I **dati asseverati provengono da diverse fonti**, tutte certificate: Infocamere, Registro Imprese, Centro Studi Tagliacarne, Tourism Big Data, Istat, Banca d'Italia, Enac, etc.
- Analizzare i player della destinazione permette di comprendere il **loro livello di sviluppo** e consente di analizzare la destinazione in senso ecosistemico, gettando le basi utili alla sua costruzione come prodotto e al suo sviluppo. Difatti, guardando contestualmente le performance dei sei player, si ottiene una **rappresentazione delle caratteristiche** (potenzialità e debolezze) della squadra che costituirà il punto di partenza per l'elaborazione della migliore strategia di gioco.



ISNART
ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE
TURISTICHE E CULTURALI

per



CAMERA DI COMMERCIO
IRPINIA SANNIO

Sostenibilità - Indicatori Ambientali

INDICATORE	FONTE
Indice di consumo di suolo comunale	Stendhal sezione Sustainability
Indice di frammentazione comunale	Stendhal sezione Sustainability
Indice di densità abitativa per chilometro quadrato	Stendhal sezione Sustainability
Indice di rifiuti attribuibile ai consumi turistici comunale	Stendhal sezione Sustainability
Indice di raccolta differenziata comunale rapportata al turismo	Stendhal sezione Sustainability
Positioning ambiente	Stendhal sezione Branding
Reputation ambiente	Stendhal sezione Branding
Percezione dei servizi: inquinamento pulizia	Stendhal sezione Sentiment
Dimensione naturalistica	Stendhal sezione Sentiment



ISNART
ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE
TURISTICHE E CULTURALI

per



CAMERA DI COMMERCIO
IRPINIA SANNIO

Sostenibilità - Indicatori di Governance

INDICATORE	FONTE
Indice di consumo di suolo comunale	Stendhal sezione Sustainability
Indice di frammentazione comunale	Stendhal sezione Sustainability
Applicazione imposta di soggiorno	Stendhal sezione Assessment
Vitalità dell'amministrazione locale	Stendhal sezione Assessment
Investimento comunale per strade e viabilità	Stendhal sezione Assessment
Investimento comunale per lo sviluppo turistico	Stendhal sezione Assessment
Investimento comunale per tutela e valorizzazione beni e attività culturali	Stendhal sezione Assessment
Riconoscimenti e adesioni	Stendhal sezione Assessment



ISNART
ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE
TURISTICHE E CULTURALI

per



CAMERA DI COMMERCIO
IRPINIA SANNIO

Focus Sostenibilità - Indicatori Economici

INDICATORE	FONTE
Reddito pro-capite comunale	Stendhal sezione Sustainability
Indice di imprenditorialità comunale	Stendhal sezione Sustainability
Imprese turistiche giovanili sul totale imprese turistiche	Registro Imprese
Imprese turistiche femminili sul totale imprese turistiche	Registro Imprese
Imprese turistiche sul totale	Registro Imprese
Occupazione nel settore turistico	Stendhal sezione Sustainability
Percezione complessiva raggiungibilità	Stendhal sezione Sentiment



Sostenibilità - Indicatori Sociali

INDICATORE	FONTE
Indice di pressione turistica comunale	Stendhal sezione Sustainability
Permanenza media dei turisti comunale	Stendhal sezione Sustainability
Indice di responsabilità sociale della comunità locale	Stendhal sezione Sustainability
Indice di responsabilità sociale delle imprese	Stendhal sezione Sustainability
Spesa comunale per trasporto e diritto alla mobilità e trasporti	Stendhal sezione Sustainability
Numero di ETS iscritte al RUNTS in rapporto alla popolazione	Ministero dell'Interno - RUNTS
Indice di fragilità Comunale	Istat
Percezione dei servizi: costo	Stendhal sezione Sentiment
Positioning sicurezza	Stendhal sezione Branding
Reputation sicurezza	Stendhal sezione Branding



ISNART
ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE
TURISTICHE E CULTURALI

per



CAMERA DI COMMERCIO
IRPINIA SANNIO

Sostenibilità - Indicatori Culturali

INDICATORE	FONTE
Positioning turismo e cultura	Stendhal sezione Branding
Reputation turismo e cultura	Stendhal sezione Branding
Percezione dei servizi organizzazione eventi	Stendhal sezione Sentiment
Spesa comunale per tutela e valorizzazione beni e attività culturali	Stendhal Sezione Data for destination
Occupazione (addetti) nel settore culturale sul totale	Registro Imprese
Imprese culturali sul totale imprese	Registro Imprese
Indice di povertà educativa	Istat



Questionario alle Camere di commercio

1. Nome della Camera di commercio

2. Nella Camera esiste una figura operativa incaricata di seguire in modo dedicato lo sviluppo di progetti e attività dedicate ai siti UNESCO presenti nel territorio di riferimento?

- Sì
- No
- Non so

3. La Camera dispone di un piano di azione per la sostenibilità

- Sì
- No
- Non so

4. La Camera realizza annualmente un proprio bilancio di sostenibilità ESG?

- Sì da più di 3 anni
- Sì da almeno un anno
- No
- No ma sta valutando le modalità per l'inserimento nella propria programmazione

5. La Camera diffonde presso le proprie imprese il questionario di autovalutazione SUSTAINability promosso dalla rete PID?

- Sì
- No
- Non so

6. Conosce il tool Sustainability della piattaforma digitale Stendhal messo a disposizione delle Camere da ISNART?

- Sì e lo utilizzo regolarmente
- Sì ma l'ho utilizzato raramente
- Sì ma non l'ho mai utilizzato
- No
- No ma sono interessato ad una sessione formativa per avviarne l'utilizzo

7. La Camera eroga servizi di informazione, orientamento e assistenza tecnica alle imprese sul tema della sostenibilità? (Possibili più risposte)

- Sportelli o punti informativi su normative ambientali, incentivi e obblighi
- Consulenze di primo livello su efficienza energetica, economia circolare, gestione dei rifiuti
- Check-up ambientali e diagnostiche per valutare lo stato di sostenibilità dell'impresa
- Supporto all'adozione di sistemi di gestione ambientale (es. ISO 14001, EMAS)
- Altro (specificare)
- No

8. La Camera eroga servizi di formazione e aggiornamento alle imprese sul tema della sostenibilità? (Possibili più risposte)

- Corsi, webinar e seminari su transizione energetica, SDGs, economia circolare, eco-design
- Percorsi formativi per Energy Manager o figure specializzate nella gestione ambientale
- Programmi di upskilling e reskilling per lavoratori e imprenditori
- Altro (specificare)
- No

9. La Camera eroga Servizi di certificazione, attestazione e gestione albi per le imprese sul tema della sostenibilità? (Possibili più risposte)

- Registri ed elenchi come l'Albo Gestori Ambientali (formazione, consultazione)
- Servizi di attestazione per imprese che aderiscono a protocolli ambientali
- Supporto alla partecipazione a marchi green territoriali o nazionali
- Altro (specificare)
- No

10. La Camera realizza progetti di accompagnamento alla transizione ecologica per le imprese? (Possibili più risposte)

- Percorsi di accompagnamento alla transizione energetica
- Progetti di promozione dell'economia circolare e dell'uso efficiente delle risorse.
- Iniziative per la misurazione dell'impronta ambientale (carbon footprint, LCA)
- Programmi su digitalizzazione + sostenibilità (gemello digitale per efficienza, IoT per riduzione sprechi)
- Erogazione di contributi tramite bandi per la transizione energetica e la sostenibilità dei processi
- Altro (specificare)
- No

11. La Camera partecipa a progettualità e/o azioni con altri Enti territoriali per l'adozione di politiche territoriali sulla sostenibilità

- Partecipazione a tavoli permanenti, protocolli d'intesa, accordi di partenariato
- Partecipazione occasionale o legata a bandi/progetti a termine
- Attività pilota, progettualità in corso di definizione
- No, ma sono in corso valutazioni o interlocuzioni preliminari
- No
- Altro (specificare)



ISNART
ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE
TURISTICHE E CULTURALI

per



CAMERA DI COMMERCIO
IRPINIA SANNIO

Questionario alle Camere di commercio

12. Oltre la partecipazione al progetto speciale Mirabilia la Camera ha intrapreso o partecipato ad azioni che hanno l'obiettivo di coniugare cultura (UNESCO), turismo e sostenibilità?

- Studi e analisi specifiche
- Progettualità dedicata
- Tavoli di incontro e co-progettazione con imprese e rappresentanze territoriali della cultura e del turismo
- Organizzazione di eventi (se sì, indicare quali e aggiungere una breve descrizione)
- Partecipazione a progetti comunitari
- Altro (specificare)

13. Quali sono i principali fabbisogni delle imprese turistiche che rileva sul suo territorio?

- Supporto allo sviluppo di competenze
- Supporto per l'accesso agli strumenti digitali
- Accessi a risorse finanziarie per gli investimenti
- Supporto normativo
- Accesso a strumenti di misurazione e valutazione
- Supporto per l'adozione di nuovi modelli organizzativi e di mercato
- Altro (specificare)

14 Ritiene che oltre ai benefici ci siano dei rischi connessi al rischio overtourism collegato al sito UNESCO

- Eccesso di presenze con rischio per la tutela e conservazione del bene UNESCO
- Eccesso di presenze con rischio di contrasto con le popolazioni residenti
- Aumento dei prezzi medi
- Espulsione dei residenti dai centri storici
- Perdita di attività storiche e artigianali nei centri storici
- Perdita di identità locale
- Non percepisco rischi
- Altro (specificare)

15. La Camera organizza direttamente eventi che abbiano come focus primario il bene Unesco, se sì, di che tipologia

- No
- Workshop B2B / borse del turismo culturale
- Partecipazione/organizzazione di fiere e saloni dedicati
- Educational tour / fam trip (incoming) per buyer e operatori
- Press trip e media tour
- Convegni, forum e tavoli tecnici su gestione del turismo, sostenibilità, accessibilità, destagionalizzazione, con imprese e istituzioni
- Festival ed eventi esperienziali "a tema UNESCO
- Eventi enogastronomici e di filiera legati al territorio UNESCO
- Formazione e "academy" per imprese turistiche
- Laboratori digitali / innovazione
- Eventi di rete e "giornate del circuito" (es. "Mirabilia Day")
- Altro (specificare)

La Camera contribuisce o partecipa a eventi organizzati da altri con focus primario sul bene Unesco, se sì, come? (Risposta multipla)

- No
- Patrocinio istituzionale e reputazione (endorsement)
- Sponsorizzazione economica (budget/finanziamento)
- Supporto logistico (spazi, permessi, segreteria organizzativa)
- Promozione e comunicazione (newsletter, social, sito, ufficio stampa)
- Coinvolgimento imprese/associazioni del territorio (matching e inviti)
- Contenuti e speaker (testimonianze, tavole rotonde, keynote)
- Formazione/workshop per imprese e partecipanti
- Servizi alle imprese (sportelli, consulenze, internazionalizzazione, bandi)
- Raccolta dati/analisi impatto (monitoraggio risultati, report)
- Altro (specificare)

La Camera organizza direttamente altri eventi culturali di promozione territoriale, anche al di fuori del perimetro dei beni UNESCO?

- No
- Sì



ISNART
ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE
TURISTICHE E CULTURALI

per



CAMERA DI COMMERCIO
IRPINIA SANNIO

Questionario alle Autorità di Gestione

1. Informazioni generali sul sito

- Nome del Sito UNESCO _____
- Ente gestore / Organizzazione responsabile: _____
- Anno di iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale: _____

2. Tipologia del bene

- Culturale
- Naturale
- Misto
- Area MAB
- Patrimonio Immateriale

3. Esiste una attività di confronto e dialogo diretto con la CCIAA territoriale di riferimento?

- Sì costante
- Sì sporadica
- No

4. Esistono progetti di sviluppo sostenibile del bene?

- Sì
- No

5. Su tali progetti è stata attivata una collaborazione con la Camera di Commercio?

- Sì, in tutti
- Sì, in alcuni
- Non ancora

6. Ritieni che oltre ai benefici ci siano dei rischi connessi al fenomeno dell'overtourism collegato al bene UNESCO?

- Eccesso di presenze con rischio per la tutela e conservazione del bene UNESCO
- Eccesso di presenze con rischio di contrasto con le popolazioni residenti
- Aumento dei prezzi medi
- Espulsione dei residenti dai centri storici
- Perdita di attività storiche e artigianali nei centri storici
- Perdita di identità locale
- Non percepisco rischi
- Altro (specificare)

7. Sono presenti politiche di governance e gestione sostenibile del bene? (Possibili più risposte)

- Il bene dispone di un Piano di Gestione aggiornato con operatività reale
- Il bene dispone di un Piano di Gestione aggiornato che fatica ad essere applicato
- Il bene dispone di un Piano di Gestione non aggiornato
- Sono presenti obiettivi specifici di sostenibilità
- Stakeholder locali sono coinvolti nei processi decisionali
- Viene effettuato un monitoraggio periodico degli impatti del turismo
- Il sito dispone di procedure di gestione dei rischi
- Altro (specificare)

8. Quali misure di sostenibilità ambientale adotta il bene? (Possibili più risposte)

- Misure per la conservazione degli ecosistemi
- Monitoraggio regolare di indicatori ambientali
- Strategie per ridurre l'impatto del turismo
- Gestione sostenibile dei rifiuti
- Riduzione dei consumi energetici e uso di rinnovabili
- Misure per affrontare i cambiamenti climatici
- Altro (specificare)

9. Quali misure di sostenibilità economica adotta il bene? (Possibili più risposte)

- Reinvestimento delle risorse nella conservazione
- Promozione di prodotti e servizi locali
- Valutazione dell'impatto economico sul lungo periodo
- Collaborazione con operatori turistici sostenibili
- Altro (specificare)

10. Quali misure di sostenibilità sociale e culturale adotta il bene? (Possibili più risposte)

- Coinvolgimento delle comunità locali
- Tutela del patrimonio immateriale
- Accessibilità e inclusione
- Monitoraggio dell'impatto sulla qualità della vita
- Programmi educativi sulla sostenibilità
- Altro (specificare)



Questionario alle Autorità di Gestione

11. Esistono sistemi di gestione dei visitatori per il turismo sostenibile?

- *Visitor Management Plan aggiornato*
- *Sistemi di contingentamento dei flussi*
- *Comunicazione e sensibilizzazione verso comportamenti responsabili*
- *Infrastrutture per mobilità dolce*
- *Sistemi di gestione del rischio overtourism*
- *Altro (specificare)*

12. Il sito adotta politiche di innovazione e miglioramento continuo?

- *Tecnologie innovative adottate*
- *Indicatori di performance per i progressi*
- *Formazione continua per il personale*
- *Partecipazione a reti o progetti internazionali*
- *Nuovi modelli organizzativi, partecipativi e di governance*
- *Altro (specificare)*

13. Ritiene che le politiche e gli strumenti di gestione adottati per il bene UNESCO contribuiscano alla sostenibilità di lungo periodo garantendo la conservazione, la trasmissione alle generazioni future e l'equilibrio tra tutela, uso e sviluppo del territorio?

- *Sì, in modo strutturato e sistemico*
- *Sì, ma in modo parziale*
- *No, non adeguatamente*

14. Sono organizzati eventi che abbiano come focus primario il bene Unesco? Se sì, di quale tipologia? _____



ISNART

ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE
TURISTICHE E CULTURALI

per



CAMERA DI COMMERCIO
IRPINIA SANNIO

Crediti

Il presente report sulla destinazione turistica in cui ricade il bene Unesco **Complesso monumentale di Santa Sofia** redatto da ISNART, Istituto Nazionale delle Ricerche Turistiche e Culturali, è stato prodotto con la supervisione di Alessandra Arcese (Coordinatrice dell'Area Qualificazione Imprese e Territori), l'apporto tecnico-scientifico dei Project Manager Bruna Caira, Daniele Donnici, Carola d'Agostino, Titty Gentile, Alessandro Paglia e Cristina Proserpio, e grazie all'impegno del gruppo di lavoro ISNART Giulia Arena, Carola Cucchi, Elisa Gemini, Lucyna Luksik, Claudia Pullara.

Il lavoro di analisi e di elaborazione è stato reso possibile anche grazie all'utilizzo della piattaforma Stendhal, progettata e gestita da ISNART per il Sistema camerale.

Si ringraziano i referenti dell'Ente gestore sito UNESCO e della Camera di Commercio di Irpinia-Sannio per il contributo e la collaborazione.



www.isnart.it



[Isnart](#)



[Isnart_official](#)



[Isnart](#)



[isnart_official](#)